

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



I.C. Montefelcino "A.Bucci"

Piazza Don Luigi Sturzo,1, 61030 Montefelcino (PU) - Tel.: 0721729429

E-mail: psic810002@istruzione.it - Pec: psic810002@pec.istruzione.it

C.F.: 81005290416 - C.M.: PSIC810002

Amministrazione Trasparente
Albo on line
Sito web – sezione Futura PNRR
Atti

**Oggetto: Determina per l'affidamento diretto di "acquisto arredi e dotazione digitale", ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) della Legge 11 settembre 2020, n. 120 ss.mm.ii., mediante Trattativa Diretta per un importo contrattuale pari a € 10.740,22 (IVA esclusa), pari a € 13.103,07 (IVA inclusa);
CIG 9872455F94**

Avviso Pubblico "Next Generation Classrooms – Trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento" - PNRR - Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" - CUP: C64D22002520006

Titolo progetto: Passaporto Digitale

Codice progetto: M4C1I3.2-2022-961-P-11855

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.I. n. 129/2018 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della Legge 13 luglio 2015, n. 107";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del citato D.I. 129/2018;

VISTO il Regolamento d'Istituto, delibera del CdI n. 15 del 13.04.2023, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);

VISTO il decreto prot. n. 0001225/U del 04/04/2023 di formale assunzione al Programma Annuale E.F.

2023 del finanziamento citato;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo) e dal D.L. del 18 aprile 2019, n. 32, convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55 (cd. Decreto Sblocca Cantieri);

VISTO il decreto legislativo recante il codice dei contratti pubblici n. 36 del 31.03.2023, approvato dal consiglio dei ministri nella seduta del 28/03/2023, attuativo dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78;

CONSIDERATO che l'entrata in vigore del nuovo Codice è disposta al 1° aprile 2023, ma le sue disposizioni trovano applicazione a decorrere dal 1° luglio 2023;

VISTO il D.L. 16 luglio 2020, n. 76 recante Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale (GU Serie Generale n.178 del 16-07-2020 - Suppl. Ordinario n. 24)

VISTO in particolare l'art. 1, comma 2, lett. a) della Legge 11 settembre 2020, n. 120 ai sensi del quale «Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) *affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione.*»;

VISTO in particolare l'art. 1, comma 3, della Legge 11 settembre 2020, n. 120 ai sensi del quale «gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del Decreto Legislativo n. 50 del 2016 [...]»;

VISTO in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[...] *la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti*»;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*»;

VISTO l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.l. 129/2018, il quale prevede che «*Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro*»;

VISTO l'art. 55, comma 1 lett. b), n. 2 del D.l. 77/2021, convertito nella legge 29 luglio 2021, il quale dispone che «per le misure relative alla transizione digitale delle scuole, al contrasto alla dispersione

scolastica e alla formazione del personale scolastico da realizzare nell'ambito del PNRR: 2) i dirigenti scolastici, con riferimento all'attuazione degli interventi ricompresi nel complessivo PNRR, procedono agli affidamenti nel rispetto delle soglie di cui al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, come modificato dal presente decreto, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 45, comma 2, lettera a), del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 28 agosto 2018, n. 129»;

VISTO il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

VISTO il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito nella legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia» che, al secondo periodo del comma 1 dell'articolo 7 prevede che «Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77»;

VISTA la decisione di esecuzione del Consiglio UE – ECOFIN, del 13 luglio 2021, recante «Approvazione della Valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia»;

VISTO il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli investimenti del PNRR e corrispondenti milestone e target;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea;

VISTO il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, che definisce procedure amministrativo contabili in ordine alla gestione del Fondo di rotazione, al flusso degli accreditati, alle richieste di pagamento, alle modalità di rendicontazione per l'attuazione dell'iniziativa Next Generation EU Italia;

VISTA la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;

VISTA la Circolare del 29 ottobre 2021, n. 25 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti»;

VISTA la Circolare del 31 dicembre 2021, n. 33 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), recante «Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento»;

VISTA la Circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - art. 1 comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021- indicazioni attuative»;

VISTA la Circolare del 24 gennaio 2022, n. 6 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi

di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR»;

VISTA la Circolare del 10 febbraio 2022, n. 9 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR»;

VISTO il Regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C58/01, recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

VISTA la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)";

VISTA la Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH), edizione aggiornata allegata alla circolare RGS n. 33 del 13 ottobre 2022;

VISTI i Criteri Ambientali Minimi (CAM) in vigore;

VISTO il Decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate, ai sensi dell'articolo 47, comma 8, del D.L. 77/2021 le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;

VISTA la delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022 avente ad oggetto «Individuazione dei dati e delle informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori devono fornire alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici al fine di monitorare l'adozione dei requisiti e dei criteri premiali per le pari opportunità generazionali e di genere, nonché per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità, di cui all'articolo 47 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in relazione ai contratti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC»;

VISTA la Legge n. 208/2015, art. 1, comma 512, il quale dispone che *"Al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti."* (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

VISTO l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal citato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 449, della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

DATO ATTO della deroga alle Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia, inviata a mezzo

PEC a ANAC, Agid e Corte dei Conti – sezione regionale di controllo;

CONSIDERATO che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi o *forniture* comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012;

VISTO l'art. 1, comma 450, della Legge 296/2006 il quale prevede che *"Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207"*;

DATO ATTO che il servizio o la fornitura è presente sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), e che l'Istituzione Scolastica ha proceduto alla relativa acquisizione mediante Trattativa Diretta;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, del D.Lgs. 50/2016, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni;

VISTA la Determina di indizione prot. n. 2185/U del 16.06.2023, con la quale codesto Istituto ha autorizzato l'espletamento di una procedura ai sensi dell'art.1, comma 2, lett. a), della Legge 11 settembre 2020, n. 120 e ss.mm.ii., mediante Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per l'affidamento di acquisto arredi e dotazione digitale, per un importo stimato pari a € 10.740,22 (IVA esclusa);

VISTO l'art. 46, comma 1, del D.l. 129/2018, in base al quale *«Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»*;

VISTO l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del procedimento (RUP) per ogni singola procedura di affidamento;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, recanti *«Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni»*;

PRESO ATTO che il Dirigente Scolastico, Prof.ssa PATRIZIA PASCUCCI, è stato nominato quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016;

DATO ATTO della necessità di acquisire "acquisto arredi e dotazione digitale";

CONSIDERATO che l'affidamento in oggetto è finalizzato a realizzazione progetto Pnrr Classroom;

CONSIDERATO di prevedere una durata contrattuale pari a 24 mesi;

CONSIDERATO che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di mera fornitura di materiali o attrezzature;

PRESO ATTO che la spesa complessiva per il servizio in parola, come stimata dall'amministrazione scrivente, in relazione a quanto definito dal piano del progetto ammonta ad € 10.740,22 (IVA esclusa) (pari a € 13.103,07 IVA inclusa);

CONSIDERATO che la suddetta procedura è stata effettuata tramite Trattativa Diretta tramite MEPA n. 3619094;

TENUTO CONTO che l'offerta presentata dall'operatore economico Longo Giovanni e C. La Lucerna s.a.s. è rispondente ai fabbisogni dell'Istituto;

PRESO ATTO che le prestazioni offerte dall'operatore di cui sopra, per un importo pari a € 10.740,22 IVA esclusa, sono *rispondenti all'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare e congrui nel prezzo in rapporto alla qualità della prestazione*;

CONSIDERATO che l'Istituto intende applicare il principio di rotazione, pertanto l'operatore individuato non è l'affidatario uscente, né un operatore invitato nell'affidamento immediatamente precedente (pur risultando non affidatario);

TENUTO CONTO che, trattandosi di affidamento diretto, ai sensi dell'ex art. 36, comma 2, del Codice, l'Istituto intende richiedere la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103, del D.Lgs. 50/2016;

TENUTO CONTO che l'operatore economico - in quanto tenuto alla redazione del rapporto sulla situazione del personale ai sensi dell'art. 46 del d.lgs. 198/2006 - ha assolto l'obbligo di cui all'art. 47 comma 2 del D.L. 77/2021 e, in particolare, ha prodotto copia dell'ultimo rapporto redatto con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del secondo comma del citato articolo 46, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;

TENUTO CONTO che l'operatore economico, poiché occupa un numero pari o superiore a quindici dipendenti, ha già assolto o si è impegnato ad assolvere gli obblighi esplicitati nei commi 3 e 3-bis del D.L. 77/2021 ovvero: a) consegnare alla stazione appaltante, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta; b) consegnare alla stazione appaltante, entro lo stesso termine della precedente lettera a), la certificazione ex art. 17 della Legge 68/1999 e una relazione all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte;

TENUTO CONTO che l'operatore economico ha assolto gli obblighi previsti dall'art. 47, comma 4, del D.L. 77/2021 e, in particolare, ha assolto, al momento della presentazione dell'offerta, gli obblighi in materia delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, nonché ha assunto l'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile;

TENUTO CONTO che la Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4, espletterà, prima della stipula del contratto, le verifiche volte ad accertare il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici nonché, se previsti per lo specifico appalto, dei requisiti minimi di idoneità professionale, capacità economica e finanziaria e capacità tecniche e professionali, e di moralità;

CONSIDERATO che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto;

VISTO l'art. 32, comma 8, del D.Lgs. 50/2016, ai sensi del quale «Nel caso di servizi e forniture, se si è dato avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza, l'aggiudicatario ha diritto al rimborso delle spese sostenute per le prestazioni espletate su ordine del direttore dell'esecuzione. L'esecuzione d'urgenza di cui al presente comma è ammessa esclusivamente nelle ipotesi di eventi oggettivamente imprevedibili, per ovviare a situazioni di pericolo per persone, animali o cose, ovvero per l'igiene e la salute pubblica,

ovvero per il patrimonio, storico, artistico, culturale ovvero nei casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti comunitari»;

VISTO l'art. 8, comma 1, lett. a), della Legge 11 settembre 2020, n. 120, così come modificato dall'art. 51, comma 1, lett. f) della Legge n. 108/2021, il quale dispone che «In relazione alle procedure pendenti disciplinate dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, i cui bandi o avvisi, con i quali si indice una gara, sono già stati pubblicati alla data di entrata in vigore del presente decreto, nonché, in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, alle procedure in cui, alla medesima data, siano già stati inviati gli inviti a presentare le offerte o i preventivi, ma non siano scaduti i relativi termini, e in ogni caso per le procedure disciplinate dal medesimo decreto legislativo avviate a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino alla data del 30 giugno 2023: a) è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura»;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla Legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione;

CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento pari ad € 10.740,22 oltre iva trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2023;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DETERMINA

per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a della Legge 11 settembre 2020, n. 120 e ss.mm.ii., l'affidamento diretto, mediante Trattativa Diretta n. 3619094 sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), di "acquisto arredi e dotazione digitale", all'operatore economico LONGO GIOVANNI E C. LA LUCERNA S.A.S P.IVA 01976920049 – Via Mondole' n. 10 – 12100 Cuneo (CN) per un importo complessivo delle prestazioni pari ad € 10.740,22 IVA esclusa (pari a € 13.103,07 IVA inclusa);
- di autorizzare la spesa complessiva € 13.103,07 IVA inclusa da imputare all'esercizio finanziario 2023;
- di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza: <https://icsmontefelcino.edu.it/>.

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa PATRIZIA PASCUCCI

(Schermate attive al 31 maggio 2023)

Risultati per pagina: 20 15 risultati

STRUMENTO ▾ INIZIATIVA ▾ AREA MERCEOLOGICA ▾ STATO ▾

CO	Descrizione	Area Mercologica	Stato	Quantità
CO	Servizi di Print & Copy Management 4 Affidamento del servizio di Print & Copy management per le Pubbliche Amministrazioni	Informatica, elettronica, telecomunicazioni e macchine per ufficio	Attiva	2
CO	Apparecchiature multifunzione in noleggio 2 Convenzione per la fornitura in noleggio di apparecchiature multifunzione di fascia media ed alta per scansione, copia e stampa e dei servizi connessi...	Informatica, elettronica, telecomunicazioni e macchine per ufficio	Attiva	6
CO	Multifunzioni A4 B/N Apparecchiature multifunzione A4 B/N	Informatica, elettronica, telecomunicazioni e macchine per ufficio	Attiva	1
CO	Tecnologie Server 4 Convenzione per la fornitura alle Pubbliche Amministrazioni di Tecnologie Server, di componenti opzionali e di servizi connessi e opzionali	Informatica, elettronica, telecomunicazioni e macchine per ufficio	Attiva	8
CO	PC Desktop Workstation e Monitor 2 Convenzione per la fornitura di Personal Computer Desktop a basso impatto ambientale e servizi opzionali e connessi per le Pubbliche Amministrazioni	Informatica, elettronica, telecomunicazioni e macchine per ufficio	Attiva	6
CO	Licenze software multibrand 5 Convenzione per l'affidamento della fornitura di prodotti software multibrand, manutenzione software e servizi connessi per le Pubbliche Amministrazioni...	Informatica, elettronica, telecomunicazioni e macchine per ufficio	Attiva	12
CO	Sistemi di Videosorveglianza 2 Sistemi di Videosorveglianza e servizi connessi per le Pubbliche Amministrazioni	Informatica, elettronica, telecomunicazioni e macchine per ufficio	Attiva	10

Strumento

- Accordi Quadro (3)
- Convenzioni (15)
- Mercato Elettronico (3)
- Sistema Dinamico (3)

Stato

- In fase di studio (3)
- Bando pubblicato (3)
- Aggiudicata (3)
- Attiva (15)
- Attiva per acquisti successivi (3)

Area merceologica

- Alimenti, ristorazione e buoni pasto (3)
- Arredi, complementi ed elettrodomestici (3)
- Attrezzature, indumenti e DPI (3)
- Cancelleria, carta e consumabili (3)
- Editoria, Eventi e Comunicazione (3)
- Energia, carburanti e lubrificanti (3)
- Ferramenta, idraulica, edile e materiale e... (3)
- Gestione degli immobili (3)
- Informatica, elettronica, telecomunicazioni e... (14)
- Lavori di manutenzione e opere pubbliche (3)
- Macchinari, strutture logistiche e abitative (3)
- Monouso, pulizie e igiene personale (3)
- Rifiuti (3)
- Sanità, Ricerca e Welfare (3)
- Servizi per il Funzionamento delle P.A. (1)
- Strade, verde pubblico e gestione del territorio... (3)
- Veicoli, mobilità e trasporti (3)

PIÙ USATI

CO	Microsoft Enterprise Agreement 7 Convenzione per la fornitura di licenze d'uso "Enterprise Agreement" di software Microsoft, la prestazione di aggiornamento evolutivo e servizi connes...	 Informatica, elettronica, telecomunicazioni e macchine per l'ufficio	 Attiva	1
CO	Stampanti 19 Convenzione per la fornitura di stampanti e apparecchiature multifunzione	 Informatica, elettronica, telecomunicazioni e macchine per l'ufficio	 Attiva	4
CO	Vigilanza Armata 2 - Città Metropolitana di Milano Iniziativa riservata alle Amministrazioni e agli Enti non sanitari del territorio di: Città metropolitana di Milano - Provincia di Monza e della Brian...	 Servizi per il Funzionamento delle P.A.	 Attiva	2
CO	Reti locali 7 Convenzione per la fornitura di prodotti e la prestazione di servizi relativi alla realizzazione, manutenzione e gestione di reti locali e per la pres...	 Informatica, elettronica, telecomunicazioni e macchine per l'ufficio	 Attiva	1
CO	Telefonia mobile 8 Convenzione per la prestazione di servizi di telefonia mobile	 Informatica, elettronica, telecomunicazioni e macchine per l'ufficio	 Attiva	1
CO	Servizi di Posta Elettronica Certificata (PEC) Convenzione per la prestazione di servizi di Posta Elettronica Certificata (PEC) per le Pubbliche Amministrazioni	 Informatica, elettronica, telecomunicazioni e macchine per l'ufficio	 Attiva	1
CO	Microsoft Enterprise Agreement 6 Convenzione per la fornitura di licenze d'uso "Enterprise Agreement" di software Microsoft, prestazione di aggiornamento evolutivo e servizi connessi.	 Informatica, elettronica, telecomunicazioni e macchine per l'ufficio	 Attiva	1
CO	Microsoft Enterprise Agreement 5 Convenzione per la fornitura di licenze d'uso "Enterprise Agreement" di software Microsoft e prestazione di manutenzione evolutiva e servizi connessi	 Informatica, elettronica, telecomunicazioni e macchine per l'ufficio	 Attiva	1

Risultati per pagina

20

15 risultati

<< < 1 > >>